

VareseNews

Varese ospiterà il “congresso” studentesco

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2007

✖ «A marzo, Varese ospiterà il **Coordinamento regionale studentesco**. Sarà l'occasione per far conoscere le bellezze del nostro territorio». A parlare non è un politico o un esponente delle istituzioni. È **Alessio Mina, neopresidente della Consulta studentesca provinciale** che, il mese scorso, è stato scelto per rendere più incisiva l'attività di questo organo di rappresentanza dei giovani: «Lo scorso anno ero in giunta, accanto al presidente **Andrea Brenna** – ricorda Alessio – all'inizio, eravamo un po' spaesati. Non conoscevamo nulla della macchina burocratica. In quei mesi, però, abbiamo lavorato sodo e quest'anno i risultati iniziano a vedersi».

La scorsa "legislazione" aveva visto un'affluenza di ragazzi un po' limitata: nonostante ogni scuola superiore elegga due rappresentanti per la Consulta, nella giunta, organo operativo, si erano presentati solo in sette. **Quest'anno i componenti sono 13** e i candidati al posto di presidente erano ben 8. Il risultato, probabilmente, si deve anche alle attività svolte lo scorso anno, ai gruppi di lavoro creati per parlare del bullismo e, molto, alla **fiesta di fine anno** che si è svolta nel parco Zanzi della Schiranna, con tanto di gruppi musicali: « Per il prossimo giugno ci stiamo già ✖ preparando anche grazie alla collaborazione dell'Informagiovani. Vogliamo ripetere quell'esperienza che è stata apprezzata da moltissimi studenti giunti un po' da tutta la provincia. Il primo sforzo organizzativo, però, lo avremo a **marzo**, quando ospiteremo i delegati di tutte e undici le province lombarde (Monza diventerà operativa solo dal 2009)». L'organizzazione sarà totale: dall'accoglienza, alla sistemazione, alla definizione del programma di lavoro e di quello turistico, insomma un vero e proprio banco di prova per questi ragazzi che sperano nel contributo delle istituzioni. (nella foto sopra, **Alessio con Don Mazzi in occasione dell'incontro sul bullismo** svoltosi al teatro Apollonio)

Un progetto, già approvato in giunta, è quello di acquistare dalla Federconsumatori di Arezzo il **"kit multimediale" per organizzare un mercatino dei libri usati on line**: «Il costo è di 800 euro ma noi riteniamo che ne valga la pena. Questo sistema permette a tutti gli studenti della provincia di vendere e comperare in rete libri di testo a metà prezzo».

Il gruppo di studenti è quindi attivo e motivato a spendere al meglio il **budget di circa 10.000 che il Ministero** mette a disposizione di ogni singola Consulta: «la nostra capacità, però, sarà anche quella di individuare altre possibilità di finanziamenti per poter dare un servizio più efficiente agli studenti, ma anche alla comunità».

Di lavoro, quindi, ce n'è parecchio e la "manovalanza" è sempre ben accetta, così come consigli e proposte, ideali per far crescere un sentimento di appartenenza ad una comunità studentesca che vorrebbe contare di più.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

